

Codice A1908A

D.D. 29 dicembre 2021, n. 549

POR FESR 2014-2020. Asse VII. Affidamento in regime di in house providing all'IRES Piemonte delle attività di valutazione del Programma per gli anni 2022-2023 (CUP J11B21008050009). Impegno di euro 717.189,20 (cap. 139052 - 139054 - 139056).



ATTO DD 549/A1908A/2021

DEL 29/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Asse VII. Affidamento in regime di in house providing all'IRES Piemonte delle attività di valutazione del Programma per gli anni 2022-2023 (CUP J11B21008050009). Impegno di euro 717.189,20 (cap. 139052 - 139054 - 139056).

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca" e i Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-89 del 11 luglio 2014 con la quale sono state individuate le Autorità di Audit, di Certificazione e di Gestione per ciascun Programma Operativo; in particolare, la Direzione Attività Produttive, oggi rinominata Competitività del Sistema Regionale, è stata individuata quale "Autorità di Gestione" (AdG) del Programma Operativo Regionale 2014-2020 finanziato dal FESR;
- la Decisione della Commissione Europea C(2015)922 del 12 febbraio 2015 che ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 di presa d'atto della succitata Decisione;
- la D.G.R. n. 23-4231 del 21 novembre 2016 con la quale, in esecuzione dell'art. 123 del Reg. n. 1303/2013, la Giunta regionale ha designato la Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014-2020;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2017)6892 del 12 ottobre 2017, C(2019)564 del 23 gennaio 2019 e C(2020)6816 del 1° ottobre 2020, che modificano la Decisione di esecuzione

C(2015)922 e approvano determinati elementi del programma Operativo “Piemonte” per il sostegno del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;

- la D.G.R. n. 16-2183 del 30 Ottobre 2020, di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)6816 del 1° ottobre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 515 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto “Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Programmazione 2014-2020 - CCI 2014IT16RFOP014. Approvazione della ‘Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione’ e della relativa manualistica, aggiornati al 30/11/2020”.

Premesso che:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 prescrive che le Autorità di Gestione strutturino e adottino piani di valutazione sin dall’inizio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 (art. 114, paragrafo 1) e che, almeno una volta nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, si valuti nello specifico il contributo dei Fondi SIE al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità (art. 56, paragrafo 3), secondo un approccio di *policy* che sia sempre più orientato ai risultati; da ciò discende che per ciascun Programma occorre realizzare un numero sufficiente di valutazioni tali da coprire tutti gli obiettivi specifici di ciascun asse prioritario; le valutazioni svolte sono poi sottoposte all’esame del Comitato di sorveglianza e trasmesse alla Commissione europea;
- il Piano delle valutazioni dei POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Piemonte è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 13 maggio 2016, ai sensi dell’art. 110.1 (b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l’art 54 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede che la valutazione dei Programmi operativi relativi ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 debba essere realizzata da soggetti interni o esterni all’amministrazione, purché funzionalmente indipendenti dalle Autorità di gestione (AdG) e che queste ultime abbiano la responsabilità di garantire lo svolgimento delle valutazioni e l’esistenza di procedure per la produzione e la raccolta dei dati necessari;
- la Legge Regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla Legge Regionale 8 febbraio 2016, n. 3; reca la “Nuova disciplina dell’Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte I.R.E.S.. Abrogazione Legge Regionale 18 febbraio 1985, n. 12”;
- l’IRES Piemonte è un ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell’art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionali, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;
- i compiti istituzionali dell’I.R.E.S. Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull’andamento socio-economico e territoriale della regione, articolata anche per ambiti sub regionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l’analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all’art. 3 della L.R. n. 43/1991 e s.m.i., l’IRES Piemonte svolge ricerche di settore nell’ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la medesima acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis L.R. n. 43/1991 e s.m.i.);
- con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016 e s.m.i. sono state approvate le Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a IRES Piemonte, nel rispetto dell’art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; tali Linee guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione Piemonte sull’IRES Piemonte già previsti dalla L.R. n. 43/1991 e s.m.i. e dallo Statuto dell’Istituto;
- con D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l’attuazione del Piano di valutazione relativo ai Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-

2020 e del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020, individuando IRES Piemonte quale soggetto idoneo ad effettuare la valutazione e in particolare ha dato mandato ai Direttori competenti di:

- precisare i contenuti dei servizi di valutazione necessari, nel rispetto di quanto stabilito nel Piano di valutazione;
- acquisire da IRES Piemonte un'offerta in merito allo sviluppo dei servizi sopra indicati;
- valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore dell'IRES Piemonte, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della Legge Regionale di istituzione dell'ente (L.R. n. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a IRES Piemonte, e in particolare di verificare, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la congruità economica dell'offerta presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, acquisendo un apposito parere da parte del Nucleo degli Investimenti Pubblici della Regione Piemonte (NUVAL Piemonte), istituito con D.G.R. n. 1-3546 del 17 luglio 2001;
- procedere, nel caso in cui non fossero accertate le condizioni legittimanti l'affidamento diretto all'IRES Piemonte, a predisporre i documenti di gara per l'espletamento di una procedura d'appalto nel rispetto, per il FSE e il FESR, del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015, e per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale da ultimo approvato con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza il 30 marzo 2016;
- definire le procedure operative e le modalità di controllo specifiche nel rispetto dei regolamenti europei inerenti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
 - con delibera n. 66 del 30 gennaio 2019, l'Autorità nazionale anticorruzione ha stabilito l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di IRES Piemonte (C.F. 80084650011) con riferimento alla Regione Piemonte;
 - in attuazione della citata D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016, la Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli, con D.D. n. 114 del 15 marzo 2017 ha approvato il Piano di attività di IRES Piemonte relativo alla valutazione del POR FESR 2014-2020. Con lo stesso atto è stata affidata a IRES Piemonte l'attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 per l'anno 2017. Con D.D. n. 520 del 21 novembre 2019 è stata successivamente affidata a IRES Piemonte l'attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 per gli anni 2018-2021.

Considerati

- l'attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 sinora svolta da IRES Piemonte, nell'ambito dei due affidamenti sopra richiamati, che ha tra l'altro permesso al valutatore di approfondire una conoscenza analitica dell'organizzazione regionale, delle disposizioni interne dell'AdG, della struttura del POR;
- il ruolo sinergico svolto da IRES Piemonte nella produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali, sia per quanto riguarda il contrasto della pandemia Covid-19 sia in merito all'avvio del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei 2021-2027;
- il coinvolgimento di IRES Piemonte previsto dal sopra richiamato Piano delle valutazioni dei POR FESR e FSE 2014-2020 della Regione Piemonte. Tale Piano dispone la realizzazione di approfondimenti specifici su temi e misure definiti sulla base di specifici fabbisogni rilevati anche in collaborazione con gli *stakeholder*; per alcune delle analisi realizzate in tal senso si prevede una conclusione nel biennio 2022-2023.

Considerato inoltre che, in merito al periodo di programmazione 2021-2027:

- l'impianto regolamentare, in corso di ultima definizione, non prevede più l'obbligatorietà di rapporti di valutazione ex-ante (Rapporti VEXA) in accompagnamento alla proposta di programmazione operativa, ma l'Accordo di Partenariato 2014-2020 e l'orientamento della Commissione prevedono che i risultati delle valutazioni debbano alimentare il dibattito e le scelte sulle politiche, sia nei rapporti con il pubblico e con il partenariato socioeconomico, sia all'interno delle Amministrazioni e nell'ambito del partenariato istituzionale;
- in numerose sedi di confronto, tra cui quella dell'*Evaluation Network*, la Commissione europea ha chiarito che per il ciclo 2021-2027 rimane comunque indispensabile fondare le scelte di programmazione su analisi, lezioni apprese ed evidenze conoscitive da valutazioni e che la non obbligatorietà di un rapporto VEXA non significa affatto che i processi di valutazione ex ante siano da considerarsi poco utili, ma che, piuttosto, la semplificata previsione regolamentare intende segnalare il passaggio a un regime di maggiore responsabilità nella scelta organizzativa dei processi di valutazione ex ante, che rimangono finanziabili a valere sulle risorse di assistenza tecnica del corrente ciclo 2014-2020, alla stregua di ogni altro esercizio valutativo;
- l'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede il sostegno di attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit che possono interessare periodi di programmazione successivi;
- la revisione della Strategia di specializzazione intelligente regionale, svolta con il supporto di IRES Piemonte, è un processo di natura progressiva e continuativa, pertanto già attualmente orientato al nuovo scenario 2021-2027.

Ritenuto necessario realizzare il completamento delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020 e l'avvio di quelle riferite alla programmazione 2021-2027, con nota prot. n. 9095 del 5 agosto 2021 la Direzione Competitività del Sistema regionale ha richiesto ad IRES Piemonte una proposta tecnico-economica ad oggetto l'attività di valutazione per gli anni 2022-2023, in continuità e coerenza con i periodi precedenti.

Tenuto conto che la nota sopra richiamata fornisce a IRES Piemonte come principali indicazioni:

- prevedere attività di analisi delle conseguenze sul tessuto produttivo piemontese delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19, sia per quanto riguarda gli effetti delle modifiche apportate al POR FESR per fronteggiare la situazione emergenziale, sia in merito a criticità e opportunità per gli operatori economici piemontesi. Le attività di valutazione in tal senso potranno essere svolte anche attraverso rapporti tematici di tipo trasversale, che considerino tra l'altro gli effetti di diverse Azioni del Programma Operativo;
 - mantenere una forte attenzione all'analisi di processo volta a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi;
 - prevedere attività di supporto all'individuazione di distretti produttivi.
- Fornire, con riferimento alle attività connesse all'avvio della programmazione 2021-2027
- supporto al processo di revisione della Strategia di specializzazione intelligente;
 - supporto alla AdG nella predisposizione del POR FESR 2021-2027 in coerenza con i contenuti dell'art. 22 del Reg. UE n. 1060/2021, con particolare riferimento alla descrizione della situazione socio economica del Piemonte, dei fallimenti di mercato e all'analisi delle esperienze pregresse;
 - supporto alla AdG nella acquisizione ed analisi delle informazioni da assumere per l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Preso atto che IRES Piemonte con nota prot. n. 1767 del 13/10/2021 ha trasmesso un Piano di attività relativo al biennio 2022-2023 per lo sviluppo delle attività sopra indicate, con riferimento al periodo dal 01/01/2022 al 30/09/2023. La tempistica di attuazione del Piano è coerente con il

periodo di transizione fra l'operatività dei periodi di programmazione dei fondi europei 2014-2020 e 2021-2027;

Preso atto altresì che il Programma triennale di ricerca dell'IRES Piemonte approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.2 6 del 27 maggio 2020 e successivamente dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 160-14634 del 7 settembre 2021, copre il periodo 2020-2022;

Dato atto che il sopraccitato Programma inserisce tra le linee di ricerca (paragrafo 3.2.) "A. La valutazione dei programmi strutturali", attività svolta da IRES a partire dal 2016 e che prevede la valutazione dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020, oltre all'attività di supporto alla programmazione e monitoraggio del Fondo di Sviluppo e Coesione e del Piano Riparti Piemonte, a sostegno della ripresa dell'economia regionale dalla crisi innescata dall'emergenza sanitaria Covid-19;

Valutata l'adeguatezza dei contenuti del Piano di attività trasmesso da IRES Piemonte relativamente al relativo al biennio 2022-2023, in risposta alle necessità di valutazione e di analisi della Direzione Competitività del sistema regionale;

Valutato altresì che IRES Piemonte vanta una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della valutazione, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio e collabora da tempo con la Direzione Competitività del sistema regionale sulle tematiche di competenza, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche per la competitività del sistema produttivo piemontese.

Rilevati i vantaggi della scelta di avvalersi di IRES Piemonte per la valutazione del POR FESR 2014-2020 rispetto a un soggetto esterno, come già evidenziato nella citata D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016, e ripreso nelle precedenti determinazioni di affidamento riguardanti il medesimo servizio, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio sul Sistema Formativo del Piemonte; Osservatorio sugli effetti sociali della crisi, Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'Immigrazione in Piemonte, Osservatorio rurale);
- l'esperienza pregressa in attività di valutazione sulle politiche pubbliche, maturata nei precedenti periodi di programmazione dei fondi europei;
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il *know-how* dell'amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*;

Ritenuto che per la stessa natura l'IRES Piemonte, istituito con Legge Regionale 3 settembre 1991 n. 43 quale ente di supporto a Consiglio e Giunta in materia di programmazione socio economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche, possieda specifiche e peculiari competenze e spiccato orientamento all'analisi delle politiche pubbliche sul territorio piemontese, difficilmente replicabili in maniera organica;

Confermate, pertanto, le motivazioni del mancato ricorso al mercato, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in termini di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, già posti a fondamento dei precedenti affidamenti;

Ritenuto ai fini della valutazione della congruità economica, far riferimento al servizio che più si avvicina alla tipologia offerta in termini di professionalità impiegate, ovvero quello avente ad

oggetto l'erogazione di un supporto specialistico e di assistenza tecnica all'Autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020, di cui alla convenzione Consip ex art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, Lotto 1 CIG 65214842D8.

Individuato come parametro il costo medio a giornata/persona derivante dalla media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione (IVA esclusa) relativo alla Convenzione Consip sopraccitata, risultante dalla tabella di seguito riportata (riferita al Lotto 1 CIG 65214842D8)

Gara Consip Servizi di Assistenza tecnica Lotto 1, CIG 65214842D -Tariffe di aggiudicazione		
Figura professionale	Descrizione profilo da capitolato (punto 6.1)	Tariffa giornaliera (euro - IVA esclusa)
Capo Progetto	Laureato con almeno 14 anni di esperienza, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto	540,00
Manager	Laureato con almeno 10 anni di esperienza, di cui almeno 7 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	450,00
Consulente Senior	Laureato con almeno 7 anni di esperienza, di cui almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	350,00
Consulente Junior	Laureato con almeno 4 anni di esperienza, di cui almeno 2 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	230,00
Specialista	Profilo con almeno 10 anni di provata esperienza in specifici mercati di competenza	400,00
Costo medio a giornata/persona (media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione) - IVA esclusa.		394,00
Importo individuato per la valutazione di congruità.		

Preso atto:

- dell'offerta economica contenuta nel predetto Piano di attività, relativo al biennio 2022-2023 per lo sviluppo delle attività sopra indicate, con riferimento al periodo 01/01/2022 al 30/09/2023, presentato da IRES Piemonte, e del costo medio a giornata/persona ivi indicato, pari a euro 342,58, che si attesta al di sotto del costo medio a giornata/persona relativo alle tariffe di aggiudicazione della sopra indicata Convenzione Consip, Lotto 1, CIG 65214842D, pari ad euro 394,00 a giornata/persona;

- del Parere positivo sulla congruità dei costi del servizio di valutazione rilasciato dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (NUVAL Piemonte), istituito, in attuazione della legge 17 maggio 1999, n. 144, con D.G.R. n. 1-3546 del 17 luglio 2001, espresso nella seduta del 9 febbraio 2017, come previsto dalla D.G.R. n. 22-4230 del 21

novembre 2016;

- del Parere positivo sulla coerenza del Piano di attività relativo relativo al biennio 2022-2023 presentato da IRES Piemonte dal punto di vista della congruità dei costi del servizio rilasciato dal NUVAL Piemonte, espresso nella seduta del 22 novembre 2021, come previsto dalla D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016.

Valutata la sussistenza della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto che con D.D. Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 70 del 27 febbraio 2018 sono state definite le modalità di imputazione dei costi e di rendicontazione delle spese relative all'affidamento ad IRES Piemonte delle attività di valutazione del POR FESR 2014-2020.

Ritenuto, pertanto,

- di approvare il Piano di attività relativo al biennio 2022-2023, presentato da IRES Piemonte con nota prot. n. 1767 del 13/10/2021, allegato e parte integrante della presente determinazione, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A) per il servizio di valutazione del POR FESR 2014-2020, per il periodo 2022-2023, costituito dalle seguenti linee di azione e dai rispettivi prodotti e attività collegati:

- Linea a - Valutazioni tematiche specifiche (5 Rapporti di ricerca);
- Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche (3 Rapporti di ricerca);
- Linea c - Supporto alla nuova programmazione POR FESR 2021-2027 e alla nuova strategia di specializzazione intelligente (S3) (3 Rapporti di attività), in particolare per quanto riguarda la redazione dei documenti obbligatori collegati all'attività di valutazione previsti dal Reg. (UE) 2021/1058 e dal Reg. (UE) 2021/1060;
- Linea d - Attività di comunicazione;
- Coordinamento con Autorità di gestione, con cabina di regia e settori regionali coinvolti nel programma operativo, confronto con gli stakeholder (attività trasversali);
- Riunioni comitato di redazione, elaborazione prodotti specifici, partecipazione a eventi (attività trasversali);

- di stabilire che a saldo finanziario immutato il numero di giornate richieste sulle diverse attività previste dal suddetto Piano di attività può essere variato a seguito di motivata comunicazione di IRES Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte;

- di affidare a IRES Piemonte il servizio di valutazione del Programma Operativo Regionale FESR per gli anni 2022-2023 descritto nel piano succitato per l'importo complessivo di euro 587.860,00 ,oltre IVA per euro 129.329,20, per complessivi euro 717.189,20 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), che trovano copertura sull'Asse VII del POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, così suddivisi: euro 303.900,00, oltre IVA euro 66.858,00, per complessivi euro 370.758,00 o.f.i. per l'anno 2022; euro 283.960,00, oltre IVA euro 62.471,20, per complessivi euro 346.431,20 o.f.i. per l'anno 2023.

- di procedere agli impegni di spesa sui cap. 139052 - 139054 - 139056 a valere sulle annualità 2022-2023 del bilancio di previsione 2021-2023 (Missione 01/Programma 12) per un ammontare complessivo di euro 717.189,20 o.f.i. afferente alle risorse del Programma Operativo FESR 2014-2020, Asse VII a favore dell'IRES Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. 59110, secondo la seguente ripartizione:

euro 185.379,00 sul cap. 139052/2022 fondi europei (accertamento n. 19/2022)

euro 129.765,30 sul cap. 139054/2022 fondi statali (accertamento n. 20/2022)

euro 55.613,70 sul cap. 139056/2022 fondi regionali;

euro 173.215,60 sul cap. 139052/2023 fondi europei (accertamento n. 11/2023)

euro 121.250,92 sul cap. 139054/2023 fondi statali (accertamento n. 12/2023)

euro 51.964,68 sul cap. 139056/2023 fondi regionali.

- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la D.D. Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481 del 05/11/2018 e s.m.i., a valere rispettivamente sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate nel rispetto del principio contabile 3,12 disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 Allegato 4.2.
- di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);
- di approvare l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679, che IRES Piemonte dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività oggetto del presente affidamento, allegata e parte integrante della presente determinazione (Allegato C).

Visto il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.

Ritenuto che l'affidamento sia inquadrabile nel Campo di intervento 122 "Valutazione e studi" dell'Allegato I "Nomenclatura per le categorie di intervento dei fondi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", Tabella 1: codici relativi alla dimensione "campo di intervento", del predetto Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che IRES Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale. Si rende, pertanto, necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità sopra descritte, nominare IRES Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.

Dato atto che l'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 901-13/2017 ha chiarito che il rapporto conseguente all'affidamento *in house* ad IRES per il servizio di cui trattasi ha natura "contrattuale".

Evidenziato che l'IVA relativa alle fatture emesse da IRES Piemonte è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*);

Richiamate le modalità di rendicontazione già previste dalla D.D. n. 70 del 27 febbraio 2018 vigenti per il precedente affidamento;

Dato atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171

del 25/07/2011 e aggiornata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Ritenuto che l'affidamento costituisca un'unica "operazione", così come definita all'art. 2, punto 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e che la Regione Piemonte si configuri come "beneficiario" ai sensi dell'art. 2, punto 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Dato atto che tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J11B21008050009.

Stabilito, in applicazione dell'art. 3, comma 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, che gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi siano inviati al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate.

Dato atto infine atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le risorse europee e statali sono soggette a rendicontazione.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi stabiliti con D.G.R. n. 22-4230 del 21 novembre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021;
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 52-3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

determina

- di approvare il Piano di attività relativo al biennio 2022-2023, 01/01/2022 al 30/09/2023, presentato da IRES Piemonte con nota prot. n. 1767 del 13/10/2021, allegato e parte integrante della presente determinazione, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A);

- di stabilire che a saldo finanziario immutato il numero di giornate richieste sulle diverse attività previste dal suddetto piano di attività può essere variato a seguito di motivata comunicazione di IRES Piemonte e/o di esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte;

- di affidare a IRES Piemonte il servizio di valutazione del Programma Operativo Regionale FESR per gli anni 2022-2023 descritto nel piano succitato per l'importo complessivo di euro 587.860,00 ,oltre IVA per euro 129.329,20, per complessivi euro 717.189,20 oneri fiscali inclusi (o.f.i.), che trovano copertura sull'Asse VII del POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, così suddivisi: euro 303.900,00, oltre IVA euro 66.858,00, per complessivi euro 370.758,00 o.f.i. per l'anno 2022; euro 283.960,00, oltre IVA euro 62.471,20, per complessivi euro 346.431,20 o.f.i. per l'anno 2023.

- di procedere agli impegni di spesa sui cap. 139052 - 139054 - 139056 a valere sulle annualità 2022-2023 del bilancio di previsione 2021-2023 (Missione 01/Programma 12) per un ammontare complessivo di euro 717.189,20 o.f.i. afferente alle risorse del Programma Operativo FESR 2014-2020, Asse VII a favore dell'IRES Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. 59110, secondo la seguente ripartizione:

euro 185.379,00 sul cap. 139052/2022 fondi europei (accertamento n. 19/2022)

euro 129.765,30 sul cap. 139054/2022 fondi statali (accertamento n. 20/2022)

euro 55.613,70 sul cap. 139056/2022 fondi regionali;

euro 173.215,60 sul cap. 139052/2023 fondi europei (accertamento n. 11/2023)

euro 121.250,92 sul cap. 139054/2023 fondi statali (accertamento n. 12/2023)

euro 51.964,68 sul cap. 139056/2023 fondi regionali.

le transazioni elementari degli impegni effettuati con il presente provvedimento sono rappresentate nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la D.D. Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481 del 05/11/2018 e s.m.i., a valere

rispettivamente sui cap. 28850 e 21645 in relazione al titolo II delle entrate nel rispetto del principio contabile 3,12 disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 Allegato 4.2.

- di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);
- di approvare l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679, che IRES Piemonte dovrà fornire ai soggetti terzi destinatari delle attività oggetto del presente affidamento, allegata e parte integrante della presente determinazione (Allegato C).
- di stabilire che l'affidamento è inquadrabile nel Campo di intervento 122 "Valutazione e studi" dell'Allegato I "Nomenclatura per le categorie di intervento dei fondi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", Tabella 1: codici relativi alla dimensione "campo di intervento", del predetto Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- di consentire l'accesso a dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale per le finalità previste per il presente affidamento, nominando IRES Piemonte Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.
- di dare atto che l'IVA relativa alle fatture emesse da IRES è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (*split payment*);
- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, per le motivazioni indicate in premessa;
- di stabilire che l'intero affidamento costituisce un'unica "operazione", così come definita all'art. 2, punto 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e che la Regione Piemonte si configura come "beneficiario" ai sensi dell'art. 2, punto 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di trasmettere, in applicazione dell'art. 3, comma 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate;
- di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in forma elettronica, da repertoriare presso il Settore Contratti, secondo lo schema allegato quale parte integrante della presente determinazione.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte; C.F. 80084650011 e P.Iva 04328830015 (L.R. n. 43/1991 e s.m.i.)

Importo: euro 717.189,20 oneri fiscali inclusi

Direttore Responsabile: Dott.ssa Giuliana Fenu

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto in regime di *in house providing* ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto o l'eventuale diverso termine stabilito all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

La presente determinazione è soggetta pubblicazione, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 192, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

Proposta di offerta tecnico-economica per l'attività di valutazione per gli anni 2022-2023 del Por Fesr

Ottobre 2021

Struttura del piano di attività

Si descrivono nel presente documento le attività di Valutazione POR FESR 2014-2020 e avvio Programmazione 2021-2027 per il biennio 2022-2023, sulla base della richiesta di offerta da voi formulata, in continuità con l'incarico attualmente in essere.

Nella Tabella 2 si riportano i costi per le attività indicate.

Tali attività potranno nel seguito essere dettagliate ulteriormente attraverso piani di attività annuali.

Nel documento si forniranno inoltre:

- alcune specificazioni sulle attività indicate nella Richiesta di Offerta presentata dall'ADG, che saranno ulteriormente dettagliate sulla base delle indicazioni in questo senso fornite dall'ADG o dai settori
- alcune integrazioni che si ritengono necessarie o perlomeno utili per una più efficace realizzazione delle attività di valutazione e supporto indicate nella Richiesta medesima
- una descrizione delle attività di supporto dall'ADG già attivate e destinate al proseguimento nel periodo successivo (comunque fino alla data di scadenza del nuovo contratto)

Nello specifico, la Proposta è articolata nelle quattro linee di attività (a-d) presentate nel seguito.

a. VALUTAZIONI TEMATICHE

Secondo quanto previsto dall'art. 56 punto 3 del Reg. UE 1013/2013, che prevede, almeno una volta nel corso del periodo di programmazione, che si valuti nello specifico il contributo offerto dai Fondi SIE nel conseguimento degli obiettivi tematici di ciascuna priorità d'investimento, la Proposta include cinque progetti di valutazione, di cui due in corso e da ultimare entro il primo semestre 2022, altri tre da attivare nel 2022 e da ultimare entro il 2023.

a1. Ultimazione progetti in corso.

Conclusione dei progetti già concordati a valere sulle attività previste nel periodo 2019-2021 e consistenti nella valutazione delle misure:

- **Fascicolo Sanitario Elettronico** e servizi on line (FSE Sol) (Azione II.2c.2.1)
- **Sviluppo Urbano Sostenibile** (Azioni: VI.2c.2.1, VI.4c.1.1, VI.4c.1.2, VI.6c.7.1)

Il contenuto, gli obiettivi e le modalità di realizzazione di entrambi i progetti valutativi, che si trovano attualmente in fase d'implementazione, sono stati condivisi con l'AdG.

a2. Nuovi progetti di valutazione tematica.

Saranno oggetto di ulteriori analisi valutative:

a2.1 Politica regionale per l'internazionalizzazione. Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 3 («Competitività dei sistemi produttivi») e della Priorità d'investimento 3.b («Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi»), sarà realizzato uno studio analitico avente per oggetto la politica regionale per l'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle iniziative a sostegno delle PMI. Il progetto sarà articolato in diverse azioni:

- valutazione puntuale delle misure del Por Fesr 2014-2020 esplicitamente volte a rafforzare la presenza sui mercati internazionali delle PMI (PIF – Progetti Integrati di Filiera – e Voucher Fiere), da realizzare sia mediante metodi analitici (es. analisi controfattuale) sia mediante approcci qualitativi;
- diagnosi e valutazioni generali inerenti le politiche per l'internazionalizzazione, a partire dalle attività impiegate sull'Agenzia regionale strategica (CEIP);
- diagnosi e valutazioni generali inerenti gli strumenti per l'attrazione degli investimenti esteri (rilettura delle misure del Por Fesr direttamente o indirettamente implicate, Contratti d'Insediamento);
- indicazioni di prospettiva, in particolare rivolte alla programmazione futura, buone pratiche, confronti regionali.

a2.2 Accesso al credito. Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 3 («Competitività dei sistemi produttivi») e della Priorità d'investimento 3.c e 3.d («Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo»), saranno oggetto di studio le iniziative di sostegno alle PMI e alle micro-imprese nei processi di innovazione, con particolare riferimento al tema dell'accesso al credito. Il progetto prevede:

- l'analisi puntuale di una specifica misura del Por Fesr 2014-2020, il Fondo MPMI, i cui esiti in termini di mobilitazione degli investimenti si possono considerare interlocutori, e la realizzazione di analisi più generali inerenti l'efficacia degli strumenti di sostegno alle MPMI basati su agevolazioni finanziarie; a questo scopo la Proposta prenderà in considerazione l'opportunità di realizzare approfondimenti relativi anche agli strumenti Tranché Cover e Fondo di Garanzia, tenuto conto della sempre crescente importanza che quest'ultimo strumento riveste

a2.3 Efficienza energetica. Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 («Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori») e della Priorità d'investimento 4.c («Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili») sarà realizzato un progetto di valutazione delle misure a sostegno all'efficienza energetica, con particolare riferimento agli edifici pubblici. La valutazione si concentrerà prevalentemente sull'analisi del processo di attuazione delle corrispondenti misure, al fine di analizzare i meccanismi che ne hanno condizionato la messa in opera. Vista la centralità del tema nelle programmazioni europee e nazionali, si potrà valutare di ampliare la ricerca con alcuni focus tematici (ad esempio, analisi sul coinvolgimento degli enti locali in interventi di efficientamento energetico e fonti rinnovabili o approfondimento sugli interventi rivolti al patrimonio ospedaliero regionale).

b. ANALISI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

Un secondo gruppo di progetti, consisterà in attività di supporto alla valutazione e analisi di contesto; in altre parole si realizzeranno studi sul sistema economico-produttivo regionale propedeutici e/o funzionali alle attività di valutazione, monitoraggio, accompagnamento del Programma Operativo e della Strategia di Specializzazione Intelligente.

Si prevedono attività trasversali che hanno come obiettivo il raccordo con le altre attività di valutazione svolte dalla Direzione Competitività, da altre direzioni regionali e da soggetti da essi incaricati. Favoriscono la connessione tra le attività di valutazione e le attività di programmazione e di attuazione delle politiche, con particolare riferimento allo sviluppo delle attività produttive e alle politiche regionali a supporto del sistema economico-produttivo e contribuiscono alla promozione e al rafforzamento delle azioni di comunicazione, diffusione e discussione dei prodotti. Supportano l'attività di valutazione contribuendo alla formulazione delle domande di valutazione e contribuiscono al disegno delle misure della nuova programmazione.

Le attività dedicate alle analisi di contesto saranno attivate nel 2022 e ultimate entro la scadenza del contratto.

b1. Impatto delle misure di contrasto alla Pandemia Covid-19. Predisposizione di analisi delle ricadute e delle conseguenze sul tessuto produttivo piemontese delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19, sia per quanto riguarda gli effetti delle modifiche apportate al POR FESR per fronteggiare la situazione emergenziale, sia in merito a criticità e opportunità più generali per gli operatori economici piemontesi. Le attività di valutazione, come indicato in sede della richiesta di offerta, potranno prevedere anche rapporti tematici di tipo trasversale, che considerino ad esempio gli effetti di Azioni diverse del Programma Operativo FESR.

b2. Analisi specifiche sui distretti produttivi e sulle trasformazioni del sistema produttivo regionale. Analisi finalizzate alla lettura dei cambiamenti economici e produttivi della regione, alla trasformazione della struttura imprenditoriale, all'individuazione di settori, produzioni, opportunità emergenti, con particolare attenzione alle specializzazioni territoriali e produttive (es. distretti, filiere, cluster) e agli orientamenti delle imprese in materia di investimenti, innovazione, ricerca, occupazione, credito, internazionalizzazione. Queste attività, da definire operativamente anche sulla base di specifiche esigenze o input emergenti, prevede:

- La realizzazione di studi, approfondimenti, analisi focalizzate su temi specifici ritenuti rilevanti per l'attuazione del Programma Operativo e della Strategia di Specializzazione del Piemonte (analisi settoriali o mirate, si richiamano a titolo esemplificativo alcune realizzate negli ultimi due anni sulle «industrie del lusso», sulle «filiere e aggregazioni d'impresa», sugli «investimenti esteri», oppure dedicati a temi ritenuti particolarmente rilevanti per l'economia regionale – es. effetti moltiplicativi sul territorio degli investimenti per settore economico o gruppo di prodotto, rapporto tra investimenti in innovazione e qualità dell'occupazione, sistemi di analisi degli investimenti a impatto ecologico e sociale, ecc.).
- La realizzazione di una rilevazione periodica, con frequenza annuale, presso un campione d'impresе rappresentativo dell'economia regionale (un panel "ruotato" ad ogni rilevazione), utilizzabile anche ai fini del monitoraggio del Programma

Operativo e della Strategia di Specializzazione, oltre che per approfondire specifici aspetti previsti dal piano di supporto e di valutazione (a titolo esemplificativo, per fare riferimento a temi contenuti in questa Proposta, l'internazionalizzazione delle PMI o l'accesso al credito).

b3. Analisi dei processi d'implementazione delle policy regionali. Come da Richiesta, tutte le attività di valutazione manterranno un esplicito orientamento all'analisi di processo volta a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi. L'analisi di processo, intesa come osservazione sistematica delle modalità d'implementazione e attuazione delle politiche e/o di selezione delle proposte destinatarie di finanziamenti, potrà avvalersi di approfondimenti dedicati, con l'eventuale predisposizione di contributi volti a fornire un supporto analitico ai processi di attuazione del Programma Operativo e della Strategia di Specializzazione Intelligente, ovvero alle condizioni necessarie per la sperimentazione di nuove modalità di attuazione (a mero titolo esemplificativo, si cita il tema del *public procurement per l'innovazione*).

c. ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ADG

Il terzo asse progettuale è rappresentato dall'insieme di attività connesse all'avvio della programmazione 2021/2027 che richiedono supporti conoscitivi, accompagnamento metodologico e operativo, predisposizione di sistemi di analisi, monitoraggio, stakeholder engagement.

c1) Attività di supporto al processo di revisione e attuazione della Strategia di specializzazione Intelligente

c2) Supporto alla ADG nella predisposizione del POR FESR 2021/2027.

L'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente (S3), attualmente ad uno stadio di formalizzazione relativamente avanzato, presuppone azioni di diffusione, modalità organizzate di confronto con gli stakeholder (processo di scoperta imprenditoriale), predisposizione di adeguati sistemi di indicatori e attività correlate di monitoraggio, processi di eventuale revisione, approfondimenti conoscitivi che accompagneranno l'intero periodo 2021-2027.

Il documento preliminare S3 attualmente in fase di consultazione richiederà ulteriori contributi che tengono conto del processo di consultazione degli stakeholder e delle revisioni che da questo ne deriveranno.

Analogamente, la predisposizione del Por Fesr 2021-2027 richiede supporti conoscitivi e analitici, con particolare riferimento alla descrizione della situazione socio economica del Piemonte, dei fallimenti di mercato e all'analisi delle esperienze pregresse. Anche l'attuazione del Por Fesr inoltre richiede un costante monitoraggio, con adeguati sistemi informativi che consentano di migliorare e rafforzare le attività di valutazione. Si

prevede una intensa attività di supporto all'AdG da parte del gruppo di lavoro Ires Piemonte nella messa a punto del nuovo programma 2021-2027.

c3) Proseguimento dell'attività di supporto all'Adg per la VAS Por Fesr 2021-27, che segue la stesura del documento preliminare (documento di Scoping) e la prima versione del rapporto ambientale in fase di preparazione per la nuova VAS.

Queste attività hanno assunto priorità nel 2021 e avranno uno sviluppo anche nel periodo di riferimento della presente proposta.

Il supporto dell'Ires all'ADG prevede l'analisi di contesto ambientale, l'individuazione delle motivazioni alla base delle scelte sugli obiettivi specifici (dal punto di vista ambientale) e le connesse problematiche ambientali e una indicazione sulla metodologia di valutazione, analisi che confluiranno nel Rapporto Ambientale.

d. COMUNICAZIONE

Si prevede la realizzazione di attività di comunicazione e di diffusione delle analisi sia all'interno della struttura regionale che in Ires, individuando modalità e strumenti specifici. Per favorire la programmazione e l'attuazione di queste attività si prevede la costituzione di un comitato di redazione Ires Piemonte, in collegamento con gli uffici regionali (presso l'ADG e i settori comunicazione interessati).

L'attività prevede la redazione di note di sintesi puntuali sulle attività svolte per le tre linee di attività, eventi di comunicazione multimediale e due eventi pubblici di confronto e condivisione sui temi della programmazione 2014-2020 e su quella in fase di preparazione. Tali eventi sono intesi sia come discussione sugli esiti del processo di valutazione che come analisi delle sfide poste al sistema produttivo piemontese dalla transizione industriale e quelle post-Covid-19.

Le attività dedicate alle analisi di comunicazione saranno attivate a partire da novembre 2021 e ultimate entro la scadenza del contratto.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Si prevedono attività di coordinamento continuative con l'ADG e con gli uffici regionali interessati dal Programma Operativo, attività di scambio informativo con enti quali Csi e Finpiemonte relativamente alla fornitura di dati per la valutazione e il monitoraggio degli interventi. Si prevedono inoltre riunioni del comitato di redazione Ires con le direzioni regionali interessate aventi a oggetto l'elaborazione di prodotti specifici e contributi di ricerca collegati ai prodotti di valutazione e infine la partecipazione a eventi collegati al Por Fesr.

Si prevede che, a fronte della concentrazione nel biennio 2022-2023 delle attività richieste dall'AdG, che riguardano la programmazione Fesr 2014-2020 e la nuova, relativa al ciclo 2021-2027, si procederà a un ampliamento del gruppo di lavoro, prevedendo le figure indicate nel punto successivo (Gruppo di lavoro).

Si intende che, senza modificare la quantificazione economica complessiva proposta dall'Ires e riportata nella Tabella 2 che segue, il numero di giornate previste per le linee di attività a-d potrà essere modificato a fronte di esigenze evidenziate dall'Autorità di gestione o per richiesta motivata di Ires.

II GRUPPO DI LAVORO DELL'IRES (GdL)

Il personale di ricerca Ires che potrà essere impegnato nelle attività del piano di valutazione si prevede sia composto da 12 persone con esperienza nel campo della ricerca economica e sociale e nell'analisi e valutazione delle politiche pubbliche. Alcune di queste figure saranno reclutate all'avvio del piano di valutazione. Il coordinamento delle attività è in capo a Santino Piazza, responsabile dell'area di ricerca Economia. Il coordinatore opererà in raccordo con il Direttore.

Composizione del gruppo di lavoro

Nome	Ruolo Ires	Competenze nel campo
Vittorio Ferrero	Direttore	Politiche industriali e politiche per innovazione, econometria, statistica economica, metodologie per valutazione effetti politiche
Santino Piazza	Dirigente Area Economia	Politiche industriali e politiche per innovazione, econometria, statistica economica, metodologie per valutazione effetti politiche
Davide Barella	Ricercatore senior	Programmazione regionale nazionale e comunitaria, analisi processi implementazione, studi di caso
Filomena Berardi	Ricercatrice senior	Analisi qualitativa e valutazione politiche pubbliche
Simone Landini	Ricercatore senior	Metodi quantitativi per l'economia e la statistica, analisi sulla finanza d'impresa
Daniela Nepote	Ricercatrice senior	Politiche per l'innovazione
Lucrezia Scalzotto	Ricercatrice senior	Analisi statistica, elaborazione dati, gestione data base
Giovanni Cuttica	Ricercatore junior	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche
Esperto di ricerca	Figura da reclutare	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi
Ricercatore senior	Figura da reclutare	Valutazione e monitoraggio dei fondi strutturali europei
Ricercatore senior	Figura da reclutare	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche
Ricercatore junior	Figura da reclutare	Analisi quantitativa a supporto della valutazione

Peraltro, in ragione dei compiti da svolgere e per meglio adempiere alle richieste formulate dal/i committenti delle attività di valutazione, il Gruppo di lavoro potrà essere successivamente modificato.

IL PIANO DEI COSTI

Elementi per la valutazione della congruità dei costi

L'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Fesr deve assicurare il rispetto della normativa sugli appalti. Nel caso dell'affidamento all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, l'incarico si configura come un trasferimento di risorse ad un ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale. La scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto alla situazione di mercato.

I costi giornalieri per singola figura professionale

La formazione del costo di ciascuna attività tiene conto dell'utilizzo di specifiche figure professionali e dei costi unitari così come stabiliti dalla Convenzione Consip S.p.A. (Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 - Lotto CIG 65214842D8), servizio comparabile per analogia a quello oggetto dell'incarico (Tab. 1).

Tabella 1 – Tariffe giornaliere di riferimento

Convenzione	Prestazioni principali	Valori delle caratteristiche essenziali in Convenzione	Prezzo unitario tariffa giornaliera Iva esclusa
Supporto specialistico e assistenza tecnica alle AdG e AdC per l'attuazione dei PO Operativi 2014-2020	Prestazione di servizi professionali diretti a supportare le Autorità di Gestione nelle attività di: 1) Programmazione e attuazione 2) Monitoraggio 3) Sorveglianza 4) Controllo 5) Comunicazione	Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni, responsabile delle attività di valutazione	540,00 Euro
		Manager: professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento	450,00 Euro
		Ricercatore/trice senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta	350,00 Euro
		Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media	230,00 Euro
		Specialista: professionista con esperienza di almeno 10 anni sulle tematiche previste nella Programmazione 2014-2020	400,00 Euro
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)			394,00 Euro

La proposta Ires qui formulata contempla 3 figure (capo progetto, ricercatore senior e ricercatore junior) la media aritmetica dei costi è pari a **373,30 Euro**.

Tabella 2 – Il piano dei costi

Ambiti	Attività	Termini di consegna		Capo progetto	Ricercatore senior	Ricercatore junior	Costo capo progetto	Costo Ricercatore senior	Costo Ricercatore junior	Costo totale unitario	n. prodotti	Costi totali (Iva esclusa)
		gen-22	giu-22	N. giornate			Euro					Euro
Linea a - Valutazioni tematiche specifiche	Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi on line (FSE Sol) (Azione II.2c.2.1)	gen-22	giu-22	8	65	10	4.320	22.750	2.300	29.370	1	29.370
	Sviluppo Urbano Sostenibile (Azioni: VI.2c.2.1, VI.4c.1.1, VI.4c.1.2, VI.6c.7.1)	gen-22	giu-22	8	65	10	4.320	22.750	2.300	29.370	1	29.370
	Politica regionale per l'internazionalizzazione	set-22	set-23	8	95	10	4.320	33.250	2.300	39.870	1	39.870
	Accesso al credito e sostegno alle PMI	set-22	set-23	8	95	10	4.320	33.250	2.300	39.870	1	39.870
	Sostegno all'efficienza energetica in edifici pubblici	set-22	set-23	8	95	10	4.320	33.250	2.300	39.870	1	39.870
Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche	Impatto delle misure di contrasto alla Pandemia Covid-19	giu-22	dic-22	8	125	30	4.320	43.750	6.900	54.970	1	54.970
	Analisi specifiche sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni	giu-22	giu-23	8	125	30	4.320	43.750	6.900	54.970	1	54.970
	Analisi dei processi d'implementazione delle policy regionali	giu-22	giu-23	8	125	30	4.320	43.750	6.900	54.970	1	54.970
Linea c - Supporto alla nuova programmazione Por Fesr 2021-2027 e alla nuova strategia di specializzazione intelligente (S3)	Attività di supporto al processo di revisione e attuazione della Strategia di specializzazione Intelligente	gen-22	giu-22	10	125	30	5.400	43.750	6.900	56.050	1	56.050
	Supporto alla ADG nella predisposizione del POR FESR 2021/2027.	gen-22	giu-22	10	120	30	5.400	42.000	6.900	54.300	1	54.300
	Revisione del documento di Scoping e redazione di un Rapporto Ambientale per la VAS Por Fesr 2021-2027	gen-22	giu-22	10	95	30	5.400	33.250	6.900	45.550	1	45.550
Linea d - Attività di comunicazione	Note sintetiche	gen-22	set-23	1	4	4	540	1.400	920	2.860	8	22.880
	Eventi pubblici	gen-22	set-23	2	4	3	1.080	1.400	690	3.170	2	6.340
	Attività multimediale disseminazione via web	gen-22	set-23	2	4	3	1.080	1.400	690	3.170	8	25.360
Attività trasversali	Coordinamento con Autorità di gestione, con cabina di regia e settori regionali coinvolti nel programma operativo, confronto con gli stakeholder	gen-22	set-23	2	18	5	1.080	6.300	1.150	8.530	2	17.060
	Riunioni comitato redazione , elaborazione prodotti specifici, partecipazione a eventi	gen-22	set-23	2	18	5	1.080	6.300	1.150	8.530	2	17.060
TOTALE				130	1.274	312					33	587.860

Totale giornate **1.716**

Costo medio giornata **342,58**

I costi per giornata attribuiti alle singole figure individuate nel piano sono i seguenti:
Coordinatore 540 Euro, Ricercatore senior 350 Euro, Ricercatore junior 230 Euro.

Il numero di giornate/persona è complessivamente pari a 1.716 giornate per Euro 587.860 (Iva esclusa) con un costo medio a giornata pari a Euro 342,58.

Cronoprogramma delle attività del piano di valutazione 2022-2023 del Por Fesr

Si indica nella Tab. 3 la scansione temporale delle attività previste dal piano di valutazione 2022-2023. Le attività di valutazione concentrano circa il 70% delle giornate entro la prima annualità (2022), e il restante 30% nella seconda annualità (2023). Alcune attività, tra cui quelle trasversali e di comunicazione (linea d) hanno un'estensione lungo tutto il periodo contrattuale, mentre le attività di supporto alla nuova Programmazione 2021-27 sono concentrate nella prima parte del 2022. Le attività riferite alle analisi di contesto (linea b) hanno un respiro più ampio, esplicandosi in attività continuative di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche del Fesr, e si sviluppano a partire dalla seconda metà del 2022 fino alla prima metà del 2023.

Tabella 3 - Cronoprogramma delle attività 2022-2023

		gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	
Linea a - Valutazioni tematiche specifiche	Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi on line (FSE Sol) (Azione II.2c.2.1)																						
	Sviluppo Urbano Sostenibile (Azioni: VI.2c.2.1, VI.4c.1.1, VI.4c.1.2, VI.6c.7.1)																						
	Politica regionale per l'internazionalizzazione																						
	Accesso al credito e sostegno alle PMI																						
	Sostegno all'efficienza energetica in edifici pubblici																						
Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche	Impatto delle misure di contrasto alla Pandemia Covid-19																						
	Analisi specifiche sul sistema produttivo e sulle sue trasformazioni																						
	Analisi dei processi d'implementazione delle policy regionali																						
Linea c - Supporto alla nuova programmazione Por Fesr 2021-2027 e alla nuova strategia di specializzazione intelligente (S3)	Attività di supporto al processo di revisione e attuazione della Strategia di specializzazione Intelligente																						
	Supporto alla ADG nella predisposizione del POR FESR 2021/2027.																						
	Revisione del documento di Scoping e redazione di un Rapporto Ambientale per la VAS Por Fesr 2021-2027																						
Linea d - Attività di comunicazione	Note sintetiche		x		X		x	x			x	x				x			x			x	
	Eventi pubblici											x											x
	Attività multimediale disseminazione via web		x		X		x	x			x	x				x				x			x
Attività trasversali	Coordinamento con Autorità di gestione, con cabina di regia e settori regionali coinvolti nel programma operativo, confronto con gli stakeholder																						
	Riunioni comitato redazione, elaborazione prodotti specifici, partecipazione a eventi																						

Allegato B

Schema di contratto

POR FESR 2014-2020, Asse VII, Azione VII.1.2. Valutazione (Campo di intervento 122 “valutazione e studi”). Contratto per l’affidamento a IRES Piemonte delle attività di valutazione del Programma FESR 2014-2020 della Regione Piemonte per gli anni 2022-2023, ai sensi dell’art 192 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo complessivo di euro 717.189,20 o.f.i.

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 23/08, da _____, Direttore Direzione “Competitività del sistema regionale”, nata a _____ il _____, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale in Torino – via Pisano, 6, Torino, di seguito denominata “il committente”,

E

L’Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte, di seguito denominato IRES PIEMONTE (C.F. 80084650011 e P.I. 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza, n. 18, iscritto all’Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Presidente pro-tempore, _____ nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell’ IRES Piemonte, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell’art. 9, comma 3 l.r. n. 43, del 3 settembre 1991,

di seguito denominato “l’affidatario”,

di seguito, collettivamente, anche “le parti”;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

a) Le premesse e gli atti indicati in esse e nella parte restante del contratto, ivi incluso il Piano di attività presentato da IRES Piemonte con nota prot. n. 1767 del 13/10/2021 (di seguito denominato “Piano approvato”) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l’affidatario dichiara di conoscerle e accettarle.

b) L’affidatario dichiara di conoscere la Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ e i relativi allegati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.

c) Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 come modificata da D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (di seguito “Codice di comportamento”) e il Patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, in quanto applicabili.

d) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Codice Civile.

ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il committente dà incarico all’affidatario, che accetta, l’esecuzione del servizio di valutazione del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020

per il periodo 2022-2023 costituito dalle seguenti linee di azione e dai rispettivi prodotti e attività collegati:

- Linea a - Valutazioni tematiche specifiche (5 Rapporti di ricerca);
- Linea b - Analisi di contesto. Studi e analisi di supporto al disegno e alla valutazione delle politiche (3 Rapporti di ricerca);
- Linea c - Supporto alla nuova programmazione POR FESR 2021-2027 e alla nuova strategia di specializzazione intelligente (S3) (3 Rapporti di attività), in particolare per quanto riguarda la redazione dei documenti obbligatori collegati all'attività di valutazione previsti dal Reg. (UE) 2021/1058 e dal Reg. (UE) 2021/1060;
- Linea d - Attività di comunicazione;
- Coordinamento con Autorità di gestione, con cabina di regia e settori regionali coinvolti nel programma operativo, confronto con gli stakeholder (attività trasversali);
- Riunioni comitato di redazione, elaborazione prodotti specifici, partecipazione a eventi (attività trasversali).

L'affidatario si impegna a erogare le predette attività e a fornire i correlati prodotti secondo le tempistiche concordate, mediante le giornate/persona indicate nel Piano approvato, cui si rimanda per tutti gli aspetti di dettaglio.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere realizzato a decorrere dalla stipula del contratto e dovrà essere concluso entro il 30 settembre 2023.

ART. 4 – IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è di euro **587.860,00** oltre IVA per euro 129.329,20 e così per complessivi euro **717.189,20** o.f.i., che trovano copertura sull'Asse VII, Azione VII.1.2. Valutazione (Campo di intervento 122 “valutazione e studi”) del POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte ed è così ripartito:

- euro 303.900,00, oltre IVA euro 66.858,00, per complessivi euro 370.758,00 o.f.i. per la prima annualità,
- euro 283.960,00, oltre IVA euro 62.471,20, per complessivi euro 346.431,20 o.f.i. per la seconda annualità.

L'importo contrattuale è costituito dal costo medio giornata previsto per il numero di giornate acquistate. Si precisa al riguardo che, qualora nel corso della durata del contratto la Consip S.p.A. attivasse una convenzione, assimilabile al presente affidamento, con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo

contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

ART. 5 – FIGURE PROFESSIONALI

Nell'erogazione del servizio l'affidatario è tenuto ad utilizzare le figure professionali indicate nel Piano approvato. Tali figure professionali devono essere utilizzate, a descrizione dell'affidatario, in modo che sia assicurata la qualità del servizio richiesto. IRES Piemonte si impegna a mantenere in linea di massima la distribuzione delle ore di lavoro delle varie figura professionali schematizzate nella Tabella n. 2 del Piano delle attività e a comunicare tempestivamente ogni variazione del gruppo di lavoro.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Le modalità di pagamento e di rendicontazione sono definite dalla D.D. A19018A n. 70 del 27 febbraio 2018. Il corrispettivo contrattuale è fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

I pagamenti del corrispettivo saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura presso conto corrente identificato nella dichiarazione sottoscritta dall'affidatario e conservata agli atti del Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli".

ART. 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento, in quanto applicabile;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART. 8 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al servizio affidato e ciò anche dopo la scadenza del presente contratto.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI

Poiché l'attività oggetto del presente contratto comporta il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare e il Dirigente "pro tempore" del Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli" è delegato, IRES Piemonte è nominato Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

11.1 Oggetto dei trattamenti

Il trattamento potrà riguardare solamente dati, documenti e fascicoli relativi alla presentazione e rendicontazione delle iniziative realizzate nell'ambito del POR FESR Piemonte e banche dati "decisionali" e "statistiche" che consentono solo la consultazione delle informazioni.

Le banche dati informative sono messe a disposizione dal Delegato del Titolare, anche mediante accesso con browser al portale dei sistemi decisionali della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte, fruibili attraverso il sito regionale Sistema Piemonte o mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

Le tipologie dei dati trattati, messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso gli interessati, sono le seguenti:

- anagrafica imprese del Piemonte;

- dati riferiti ai soggetti beneficiari delle misure di politica industriale regionale e di sviluppo territoriale, in particolare del POR FESR, alle istruttorie delle istanze di agevolazione e ai finanziamenti ricevuti;

- azioni svolte nell'ambito delle direttive/atti di indirizzo e dei bandi/avvisi pubblici approvati a valere sul POR FESR 2014-2020 e 2021-2027 o finanziati da altre risorse europee o regionali o nazionali i cui interventi sono affini e relativa documentazione;

e concernono le seguenti categorie di interessati:

- persone fisiche (comprese le imprese individuali) destinatarie degli interventi co-finanziati dal POR FESR, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FESR, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi dei suddetti Programmi operativi regionali;

- legali rappresentanti, loro delegati ed altri organi dei soggetti beneficiari o attuatori degli interventi (imprese pubbliche e private, consorzi di imprese, enti pubblici, fondazioni, associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro). Persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei medesimi soggetti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del presente contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

11.2 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

11.3 Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, IRES Piemonte dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza

predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte di IRES Piemonte si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché all'eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nei limiti in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

11.4 Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati da IRES Piemonte esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

11.5 Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del

trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del Paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

11.6 Gestione sub-responsabili. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili del trattamento (cd. sub-responsabili) nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato o al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato del Titolare può opporsi a tali modifiche.

11.7 Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

11.8 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le

informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile fornirà per conto del Titolare apposita informazione sul trattamento dei dati personali a soggetti terzi ai quali sarà rivolta la sua attività per l'espletamento del servizio, secondo il modello di cui all'Allegato C della Determinazione Dirigenziale di affidamento di cui al presente contratto.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo è ricompreso nell'importo contrattuale previsto dall'art. 4.

ART. 12 – CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Su richiesta dell'Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'amministrazione affidante.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.

Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa europea in materia di Fondi Strutturali di Investimento Europei, in particolare con riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed alle linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello (controlli amministrativi e controlli in loco) nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte da ultimo approvate con D.D. n. 515 del 30 dicembre 2020.

Gli atti relativi all'affidamento sono sottoposti a verifica del Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" in applicazione dell'art. 3, c.3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di 'in house providing' all'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

ART. 13 – PENALI

Il committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva il diritto di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono:

a) inadempienze di carattere temporale. Mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del committente;

- b) inadempienze di carattere qualitativo. Mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal committente;
- c) inadempienze di carattere quantitativo. Mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze il committente, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate se ritenute necessarie a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole penali comminate per ritardato adempimento è compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'affidatario dal committente per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Il committente si riserva, in ogni caso, di richiedere il risarcimento del maggior danno, come consentito dall'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto.

ART. 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituisce motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) frode accertata, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- c) interruzione non motivata del servizio;
- d) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- g) violazione degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto di diritto e resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

ART. 15 – TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Gli oneri della sicurezza da interferenze, trattandosi di servizio di natura intellettuale, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative al contratto, imposte e tasse di ogni genere per tutti gli atti inerenti al medesimo e per tutta la sua durata.

L'affidatario deve provvedere per il presente contratto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Il presente contratto sarà repertoriato presso il Settore regionale competente e sarà registrato in caso d'uso presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avverrà a cura del committente ma le spese di registrazione sono a carico dell'affidatario.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà infine atto che le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente contratto in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

18.2. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte per la stipulazione del contratto

I dati personali acquisiti per la stipulazione del contratto sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto, relativo al servizio di valutazione del POR-FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) 1303/2013.

I dati vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli". L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento dei dati sono il dirigente pro tempore del Settore "Monitoraggio, valutazioni e controlli" della Direzione "Competitività del sistema regionale" e i dirigenti pro tempore della Direzione e degli altri settori della Direzione eventualmente coinvolti nel trattamento.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI).

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del POR-FESR 2014-2020. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno comunicati al Settore "Contratti, polizia locale e sicurezza integrata" della Direzione della Giunta regionale per gli adempimenti inerenti la repertoriatura del contratto. I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati all'Agenzia delle Entrate in caso di registrazione del contratto, alla Commissione Europea, ad altre Direzioni regionali o altri settori della Direzione regionale per gli adempimenti di legge e lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza nonché ai soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge o ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

18.2. Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti da IRES Piemonte

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e base giuridica:

i dati personali verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'espletamento degli obblighi contrattuali in essere. In particolare i dati verranno trattati per le finalità di espletamento di accordi contrattuali o obblighi di legge. La base giuridica su cui si fonda il trattamento è legata agli adempimenti contrattuali e legali previsti dalla legislazione applicabile.

Modalità di trattamento dei dati e tempi di conservazione:

il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato oltre che con strumenti manuali anche attraverso strumenti automatizzati (sia informatici che telematici) atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi ma per cui non sono previsti processi decisionali automatizzati (es. profilazione). I dati personali saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nella normativa in vigore Comunitaria e Nazionale, la quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento.

I dati saranno conservati per tutto il periodo contrattuale e per i successivi 10 anni salvo i più lunghi termini previsti dalla legge o da provvedimenti giurisdizionali. Dopo tale periodo i dati saranno distrutti o resi anonimi.

Accesso ai Dati:

i dati oggetto del trattamento potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili del trattamento e/o amministratori di sistema;

Trasferimento Dati:

il trattamento dei dati personali avverrà in locali o (se in formato elettronico) su server (ubicati all'interno dell'Unione Europea) del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata, letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i.

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore Direzione "Competitività del sistema regionale"

Firmato digitalmente

IRES PIEMONTE

Il Presidente

Firmato digitalmente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'affidatario dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art.: 4-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16.

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore Direzione "Competitività del sistema regionale"

Firmato digitalmente

IRES PIEMONTE

Il Presidente

Firmato digitalmente



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

Allegato C

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Competitività del sistema regionale della Regione Piemonte, per il tramite del suo Responsabile esterno IRES Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”* (GDPR).

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento necessarie per l'effettuazione delle attività di valutazione dei Programmi Operativi Regionali cofinanziati a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), allo scopo di analizzare e valutare il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico delle politiche regionali e, nello specifico, il contributo del FESR.
- L'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di procedere all'affidamento del servizio e alla sottoscrizione del conseguente contratto.
- Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli” della Direzione “Competitività del sistema regionale” della Regione Piemonte.
- Responsabile (esterno) del trattamento è l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES, ente strumentale della Regione Piemonte (pec: ires@pec.irespiemonte.it).
- Ulteriore Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), cui è affidata la gestione dei sistemi informativi dei POR FESR della Regione Piemonte (pec: protocollo@cert.csi.it).
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni dalla chiusura del POR-FESR 2014-2020.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FESR;
 - autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad esempio in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5, della L. 241/1990);
 - altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma dell'interessata/o per presa visione